

UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'uso dei prodotti per le pulizie

PREMESSA

Numerosi prodotti chimici (sostanze, preparazioni ecc.) presentano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tali pericoli si nascondono talvolta sotto nomi semplici, ed i prodotti da cui derivano sono d'uso corrente e quotidiano in tutti i settori di attività.

Il rischio può derivare dal contatto (dall'inalazione, dall'ingestione ecc.) con l'organismo umano degli agenti pericolosi, e particolare rilievo rivestono le condizioni di lavoro da cui questi possono originarsi e le modalità di uso di questi prodotti.

Un prodotto è pericoloso quando ha uno o più effetti nocivi sull'organismo vivente. E' tanto più pericoloso se i suoi effetti tossici sull'organismo derivano da dosi o durate di esposizione brevi.

Alcuni tipi di rischi sono connessi alle proprietà dei prodotti: rischi di incidente (incendio, esplosione, dispersione), rischi di infortunio (contatto, inalazione ecc.), rischi di insorgenza di malattie professionali.

L'infiammabilità di alcune sostanze è legata al loro stato fisico: liquidi, gas, polveri, solidi polverosi.

La reattività è l'affinità di due o più prodotto mescolati, che reagiscono liberando altre sostanze. Per esempio, un prodotto comune anche nelle abitazioni come la candeggina (varichina) in presenza di acido, libera cloro gassoso molto tossico.

La corrosività è la facilità con la quale un prodotto chimico attacca determinati materiali (inclusi pelle, mucose ecc.).

Durante il lavoro, i lavoratori possono essere esposti a sostanze, preparazioni o rifiuti pericolosi, sia in modo accidentale (esplosione, incendio, rottura di condutture, serbatoi o altri contenitori) sia in modo abituale (uso quotidiano sul posto di lavoro). Il livello di esposizione è legato alla dose assunta e al tempo durante il quale il lavoratore è stato in contatto con il prodotto o la preparazione pericolosa.

LA SCHEDA DI SICUREZZA

In generale, per ogni sostanza o preparato deve essere disponibile la scheda di sicurezza che deve essere consultata preventivamente in tutti i suoi punti.

Il trasporto, impiego e il deposito delle sostanze devono essere effettuati dal personale addetto (che possiede adeguata formazione) e devono avvenire nel totale rispetto a quanto prescritto dalla scheda di sicurezza.

Le sostanze incompatibili devono essere conservate separatamente in luoghi opportunamente ventilati dotati di idonea pavimentazione atta ad evitare pericolose dispersioni nell'ambiente e consentire un facile recupero di eventuali spargimenti.

I contenitori devono essere opportunamente etichettati riportando le indicazioni della natura e della pericolosità del contenuto.

Sulla porta o nell'area di ingresso dei locali dove sono presenti sostanze pericolose deve essere sempre presente un cartello che indica il divieto di accesso ai non autorizzati.

In tali locali è vietato mangiare, bere e fumare.

Sugli scaffali destinati al deposito di ogni materiale pericoloso e nelle aree di utilizzo devono essere disposti chiari e visibili cartelli riportanti i possibili pericoli le precauzioni d'uso e gli interventi di pronto soccorso.

Le leggi nazionali e comunitarie in materia di classificazione ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi, stabiliscono per i responsabili della immissione sul mercato di una sostanza, l'obbligo di fornire all'acquirente una scheda di dati di sicurezza.

La scheda di sicurezza deve essere scritta in base a criteri definiti e costituisce un sistema di informazione più completo rispetto alle etichette.

Vi sono descritte le precauzioni da usare durante la manipolazione e su i provvedimenti da usare in caso di necessità o per le emergenze.

Voci obbligatorie della scheda di sicurezza:

Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società produttrice

Composizione e informazione sugli ingredienti

Identificazione dei pericoli

Misure di pronto soccorso

Misure antincendio

Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Manipolazione e stoccaggio

Controllo dell'esposizione / protezione individuale

Proprietà fisiche e chimiche

Stabilità e reattività

Informazioni tossicologiche

Informazioni ecologiche

Considerazioni sullo smaltimento

Informazioni sul trasporto

Informazione sulla regolamentazione

Altre informazioni

La scheda di sicurezza deve contenere almeno 16 voci obbligatorie, e deve essere letta sempre prima di manipolare qualsiasi prodotto chimico.

PROCEDURE DI LAVORO

Indicazioni di prevenzione e protezione PROCEDURE DI LAVORO
<p>Nelle fasi di lavoro che comportano il sollevamento di polveri o fibre dei materiali presenti, la diffusione deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee (spolveri cattura particelle, ecc).</p> <p>Devono essere utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.</p>
<p>I prodotti forniti non causano sviluppo di gas, aerosol, vapori o nebbie pericolose per le vie respiratorie. In ogni caso, nei lavori eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, deve essere favorita una ventilazione idonea (es. non usare ammoniaca o candeggina in scantinati, stanze prive di finestrate, ecc).</p>
<p>Nei lavori eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, utilizzando sostanze e prodotti che possono dare luogo a getti e schizzi devono essere adottati provvedimenti atti ridurre la propagazione nell'ambiente di lavoro, attraverso accorgimenti quali ad esempio ridurre l'altezza del getto rispetto al piano di lavoro. Gli addetti devono indossare gli indumenti di lavoro e utilizzare i DPI previsti.</p>
<p>Tra le sostanze utilizzate per le pulizie, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto).</p> <p>I fattori allergizzanti sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante dei solventi. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali polverulenti, liquidi, aerosol e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI previsti (guanti, occhiali etc.).</p>

In tutti i casi devono essere osservate le seguenti prescrizioni durante l'uso dei prodotti per pulizia:

1. non mescolare prodotti diversi;
2. aerare i locali di lavoro;
3. usare guanti e indumenti ad uso esclusivo delle operazioni di pulizia;
4. non fumare, non mangiare durante l'uso;
5. evitare di produrre scintille e non usare fiamme libere nelle vicinanze;
6. lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare e dopo il turno di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Per l'attività di pulizia l'operatore deve far uso dei seguenti DPI:

Mascherina antipolvere e aerosol; guanti in neoprene; occhialini di protezione; scarpe antiscivolo; vestiario dedicato.

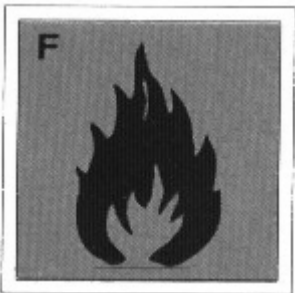
Il dipendente avrà cura di segnalare alla segreteria dell'Istituto la necessità della sostituzione di uno o più dispositivi di protezione individuale a seguito di usura.

Sarà cura della segreteria dell'Istituto, provvedere alla sostituzione immediata del DPI richiesto.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE SCHEDE E DELL' ETICHETTATURA DEI PRODOTTI CHIMICI

La Normativa italiana non fissa regole precise per la disposizione grafica delle indicazioni di pericolo: le etichette che contrassegnano i prodotti pericolosi, si presentano come nello schema che segue:

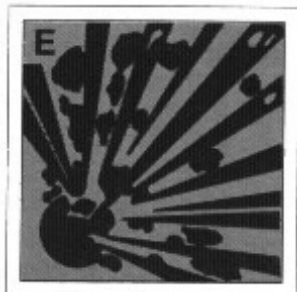
Elenco dei simboli di pericolo

 FACILMENTE INFIAMMABILE	<p>Fraresi di rischio: R 20/21</p> <p>Nocivo per inalazione e per contatto con la pelle.</p> <p>Consigli di prudenza: S16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.</p>	<p>Esempio:</p> <p>Fabbricante: Mario Rossi via Roma 10 Firenze Tel. 055 2020202</p>
 NOCIVO	<p>Indicazioni specifiche di pericolo o disposizioni speciali: Contiene piombo.</p> <p>Nomi chimici: contiene xileni isomeri.</p>	<p>Nome commerciale: Pittura fresca Partita 1111 del 02.02.2002</p>
		<p>Massa o volume: 1 kg/l</p>

Le etichette devono contenere indicazioni precise sulle caratteristiche dei prodotti in riferimento a pericoli per la salute degli esposti. Tali indicazioni sono espresse in forma sintetica con "frasi" composte da lettere e numeri.

Quelle che contengono la lettera "R" sono le cosiddette "frasi di rischio", quelle in "S" si riferiscono a "consigli di prudenza".

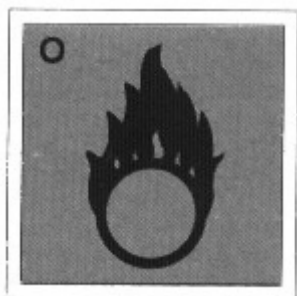
Esplosivo (E)



Pericolo: Questo simbolo indica prodotti che possono esplodere in determinate condizioni.

Precauzioni: Evitare urti, attriti, scintille, calore.

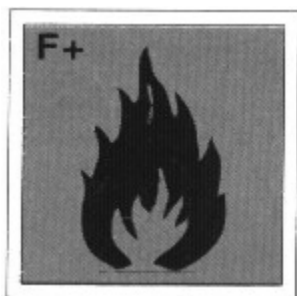
Comburente (O)



Pericolo: Sostanze ossidanti che possono infiammare materiale combustibile o alimentare incendi già in atto rendendo più difficili le operazioni di spegnimento.

Precauzioni: Tenere lontano da materiale combustibile.

Estremamente infiammabile (F+)



Pericolo: Liquidi con punto di infiammabilità inferiore a 0°C e con punto di ebollizione/punto di inizio dell'ebollizione non superiore a 35°C.

Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione.

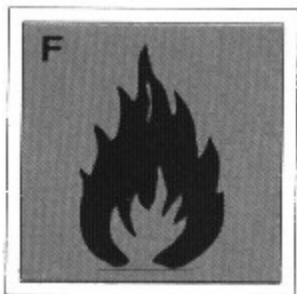
Pericolo: Sostanze gassose infiammabili a contatto con l'aria a temperatura ambiente e pressione atmosferica.

Precauzioni: Evitare la formazione di miscele aria-gas infiammabili e tenere lontano da fonti di accensione.

Facilmente infiammabile (F)

Pericolo: Sostanze autoinfiammabili. Prodotti chimici infiammabili all'aria.

Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione.



Pericolo: Prodotti chimici che a contatto con l'acqua formano rapidamente gas infiammabili.

Precauzioni: Evitare il contatto con umidità o acqua.

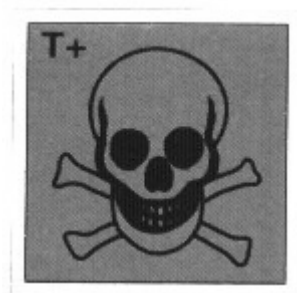
Pericolo: Liquidi con punto di infiammabilità inferiore a 21°C.

Precauzioni: Tenere lontano da fiamme libere, sorgenti di calore e scintille.

Pericolo: Sostanze solide che si infiammano facilmente dopo breve contatto con fonti di accensione.

Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione.

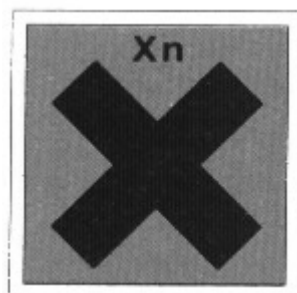
Molto Tossico (T+) e Tossico (T)



Pericolo: Sostanze molto pericolose per la salute per inalazione, ingestione o contatto con la pelle, che possono anche causare morte. Possibilità di effetti irreversibili da esposizioni occasionali, ripetute o prolungate.

Precauzioni: Evitare il contatto, inclusa l'inalazione di vapori e, in caso di malessere, consultare il medico.

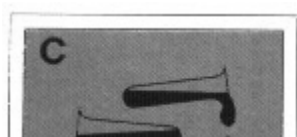
Nocivo (Xn)



Pericolo: Nocivo per inalazione, ingestione o contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili da esposizioni occasionali, ripetute o prolungate.

Precauzioni: Evitare il contatto, inclusa l'inalazione di vapori e, in caso di malessere, consultare il medico.

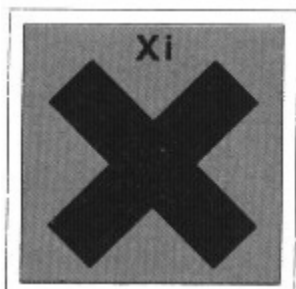
Corrosivo (C)



Pericolo: Prodotti chimici che per contatto distruggono sia tessuti viventi che attrezzature.

Precauzioni: Non respirare i vapori ed evitare il contatto con la pelle, occhi ed indumenti.

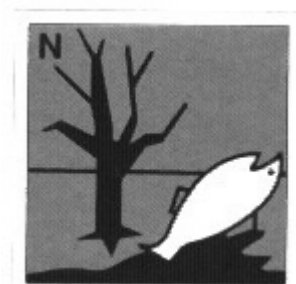
Irritante (Xi)



Pericolo: Questo simbolo indica sostanze che possono avere effetto irritante per pelle, occhi ed apparato respiratorio.

Precauzioni: Non respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle.

Pericoloso per l'ambiente (N)



Pericolo: Sostanze nocive per l'ambiente acquatico (organismi acquatici, acque) e per l'ambiente terrestre (fauna, flora, atmosfera) o che a lungo termine hanno effetto dannoso.

Precauzioni: Non disperdere nell'ambiente.

Elenco delle frasi di rischio:

- R1 esplosivo allo stato secco
- R2 rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti di ignizione

- R3 elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti di ignizione
- R4 forma composti metallici esplosivi molto sensibili
- R5 pericolo di esplosione per riscaldamento
- R6 esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria
- R7 può provocare incendio
- R8 può provocare l'accensione di materie combustibili
- R9 esplosivo in miscela con materie combustibili
- R10 infiammabile
- R11 facilmente infiammabile
- R12 estremamente infiammabile
- R14 reagisce violentemente con l'acqua
- R15 a contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili
- R16 pericolo di esplosione se mescolato con sostanze comburenti
- R17 spontaneamente infiammabile all'aria
- R18 durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili
- R19 può formare perossidi esplosivi
- R20 nocivo per inalazione
- R21 nocivo a contatto con la pelle
- R22 nocivo per ingestione
- R23 tossico per inalazione
- R24 tossico a contatto con la pelle
- R25 tossico per ingestione
- R26 molto tossico per inalazione
- R27 molto tossico a contatto con la pelle
- R28 molto tossico per ingestione
- R29 a contatto con l'acqua libera gas tossici
- R30 può divenire facilmente infiammabile durante l'uso
- R31 a contatto con acidi libera gas tossici
- R32 a contatto con acidi libera gas molto tossici
- R33 pericolo di effetti cumulativi
- R34 provoca ustioni
- R35 provoca gravi ustioni
- R36 irritante per gli occhi
- R37 irritante per le vie respiratorie
- R38 irritante per la pelle
- R39 pericolo di effetti irreversibili molto gravi
- R40 possibilità di effetti irreversibili
- R41 rischio di gravi lesioni oculari
- R42 può provocare sensibilizzazione per inalazione
- R43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R44 rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
- R45 può provocare il cancro
- R46 può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- R47 può provocare malformazioni congenite
- R48 pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata
- R49 può provocare il cancro per inalazione
- R50 altamente tossico per gli organismi acquatici
- R51 tossico per gli organismi acquatici
- R52 nocivo per gli organismi acquatici

- R53 può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R54 tossico per la flora
- R55 tossico per la fauna
- R56 tossico per gli organismi del terreno
- R57 tossico per le api
- R58 può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente
- R59 pericoloso per lo strato di ozono
- R60 può ridurre la fertilità
- R61 può danneggiare i bambini non ancora nati
- R62 possibile rischio di ridotta fertilità
- R63 possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
- R64 possibile rischio per i bambini allattati al seno
- R65 nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
- R66 l'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
- R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Elenco dei consigli di prudenza

- S1 conservare sotto chiave
- S2 conservare fuori dalla portata dei bambini
- S3 conservare in luogo fresco
- S4 conservare lontano da locali di abitazione
- S5 conservare sotto (liquido appropriato consigliato dal fabbricante)
- S6 conservare sotto (gas inerte consigliato dal fabbricante)
- S7 conservare il recipiente ben chiuso
- S8 conservare al riparo dall'umidità
- S9 conservare il recipiente in luogo ben ventilato
- S12 non chiudere ermeticamente il recipiente
- S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S14 conservare lontano da (sostanze incompatibili da precisare)
- S15 conservare lontano dal calore
- S16 conservare lontano da fiamme o scintille - non fumare
- S17 tenere lontano da sostanze combustibili
- S18 manipolare ed aprire il recipiente con cautela
- S20 non mangiare né bere durante l'impiego
- S21 non fumare durante l'impiego
- S22 non respirare le polveri
- S23 non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol
- S24 evitare il contatto con la pelle
- S25 evitare il contatto con gli occhi
- S26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
- S27 togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- S28 in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con (prodottospecificato dal produttore)
- S29 non gettare i residui nelle fognature
- S30 non versare acqua sul prodotto
- S33 evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
- S35 non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- S36 usare indumenti protettivi adatti

- S37 usare guanti adatti
- S38 in caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto
- S39 proteggersi gli occhi/la faccia
- S40 per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare...
- S41 in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi
- S42 durante le fumigazioni/polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto
- S43 in caso di incendio usare... Se l'acqua aumenta il rischio precisare "non usare acqua"
- S44 in caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico
- S46 in caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S47 conservare a temperatura non superiore a ...°C
- S48 mantenere umido con ...
- S49 conservare soltanto nel recipiente originale
- S50 non mescolare con ...
- S51 usare soltanto in luogo ben ventilato
- S52 non utilizzare su grandi superfici in locali abitati
- S53 evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso
- S56 smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, autorizzato
- S57 usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale
- S59 richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio
- S60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
- S61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza
- S62 non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

EMERGENZA SAMTARIA

118